

UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA
Città Metropolitana di Torino

PARERE N. 12.25

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA N. 62 DEL 24/09/2025 avente ad oggetto
“VARIAZIONE N.6 AL BILANCIO PLURIENNALE 2025/2027 – ESERCIZIO 2025 – APPROVAZIONE”

Il sottoscritto avv. Fabrizio Borasio, nominato Revisore dei Conti di codesta Unione Montana con deliberazione del Consiglio Unionale n. 16 del 08/11/2024,

premesso

- che con deliberazione C.U. n. 16 del 05/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- che con deliberazione di Consiglio Unionale n. 8 del 05/11/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- che con deliberazione di Consiglio Unionale n. 15 del 05/12/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- che con deliberazione del Consiglio Unionale n. 7 del 17.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024;
- che con la deliberazione della Giunta di Unione montana n.58 del 09.09.2025 è stato adeguato il piano esecutivo di gestione per il triennio 2025/2027;
- che in data 24.09.2025 sono stati inviati al Revisore i prospetti contabili di una variazione di bilancio, da presentare nella prossima seduta della Giunta Unionale, che si terrà in data 30/09/25;

visti

- l'art. 175 D.lgs. 267/2000, comma 4, (così come modificato e integrato dal D.lgs. 118/2011), ove si legge che: “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”;
- l'art. 175 D.lgs. 267/2000, comma 5, ove si legge che: “In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”;

visti

– i prospetti delle spese e delle entrate nonché la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 24/09/25, trasmessi dal Responsabile del Servizio Finanziario in pari data in cui si legge”....*Precisato che, in particolare, assume carattere di urgenza e improcrastinabilità la necessità di adeguare gli stanziamenti in corrispondenza dell'entrata e della spesa afferenti la gestione dei cantieri di lavoro Over 58 per effetto delle nuove disposizioni regionali; Atteso infatti che, contrariamente a quanto finora osservato, il riconoscimento delle indennità lorde giornaliere ai cantieristi non sarà più gestita da Regione Piemonte (tramite INPS) ma l'erogazione delle medesime sarà a carico dell'Unione Montana, la quale anticiperà le somme direttamente ai cantieristi con successivo rimborso da parte di Regione del 100% delle retribuzioni; Ciò premesso, si riporta il dettaglio delle variazioni che si intende apportare al bilancio oggetto di approvazione; occorre infatti valorizzare lo stanziamento del capitolo di spesa corrente 500.5 ad oggetto “Retribuzioni al personale cantieri di lavoro Over 58” della somma di € 5.560,38 sull'esercizio 2025 per il periodo ottobre-dicembre e € 17.387,22 sull'esercizio 2026 per il restante periodo gennaio-settembre 2026. In corrispondenza nella sezione Entrata vengono adeguati gli attuali stanziamenti in precedenza definiti per la sola quota di rimborso degli oneri contributivi INPS (conteggiati del 14,57% delle retribuzione lorde) incrementandoli della quota riferita alle indennità lorde che ammontano ad € 5.560,38 sull'esercizio 2025 per il periodo ottobre-dicembre e € 17.387,22 sull'esercizio 2026 per il restante periodo gennaio-settembre 2026. Ritenuto quindi dover provvedere all'aggiornamento delle risultanze di bilancio degli interventi riferite alle variazioni di cui trattasi che saranno, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 4 del D.Lgs 267/2000, ratificate dall'organo consiliare;”*

– gli articoli 175 e 239 del D.Lgs. 267/2000;

rilevato

che dai prospetti di cui sopra si evince che, a seguito di dette variazioni:

- permangono gli equilibri generali di bilancio richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel;
- viene rispettato il vincolo della positività di cassa;

considerato

che le seguenti variazioni proposte per gli anni 2025-2027 risultano coerenti e congrue:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38
Tit. 3	Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38

RIEPILOGO DELLE SPESE

		2025	2026	2027	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI

		2025	2026	2027	Cassa
1	Aumento attivo	5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38
2	Diminuzione passivo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38
3	Diminuzione attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Aumento passivo	5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	5.560,38	17.387,22	0,00	5.560,38

In seguito alle predette variazioni, il pareggio del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 (già attestato a euro 13.605.538,58=), si attesta in euro 13.611.098,96=.

CONSIDERAZIONI

Il Revisore rileva:

- che le proposte variazioni non alterano il pareggio finanziario di competenza,
- che le variazioni sul lato dell'entrata sono state stimate in ossequio al criterio della prudenza e confermate dal requisito della certezza e non risultano sovrastimate,
- che la ripartizione sul lato della spesa non risulta sottostimata e non altera gli equilibri del bilancio.
- che le variazioni proposte risultano coerenti sotto il profilo economico e correlate con il sistema dei piani e dei programmi del comune.

Considerato che, ai sensi degli artt. 42 e 175, comma 4 del D. Lgs 267/2000, la Giunta dell'Unione Montana può adottare variazioni di bilancio, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'Organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Revisore Contabile, in riferimento alla presente variazione, considera, dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste *attendibili* e le spese previste *congrue* e, conseguentemente, il bilancio di previsione, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione,

preso atto dei

pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Unionale in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto la variazione al bilancio in oggetto.

Torino, 25/09/25
IL REVISORE UNICO
Avv. Fabrizio Borasio